



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
15/47/CU02/C1



PARERE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI CONTENENTE LE TABELLE DI EQUIPARAZIONE FRA I LIVELLI DI INQUADRAMENTO PREVISTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI RELATIVI AI DIVERSI COMPARTI DI CONTRATTAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 29-BIS DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165, COME INTEGRATO DALL'ARTICOLO 4, CO MA 3, DEL DECRETO-LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 90, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 114.

Punto 2) O.d.g. Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta odierna, esaminato lo schema di D.P.C.M. contenente le tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai CCNL relativi ai diversi comparti di contrattazione ai sensi dell'articolo 29 bis del D.lgs 165 del 2001, **esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento della seguente proposta emendativa:**

All'articolo 3, comma 2, inserire dopo le parole "fisse e continuative" le seguenti "previste e disciplinate dalla contrattazione collettiva nazionale".

La modifica si rende necessaria al fine di chiarire la natura inequivocabile delle voci fisse e continuative del trattamento accessorio da computare nell'eventuale assegno ad personam. Tali voci non possono che essere quelle previste e disciplinate in maniera omogenea ed uniforme dal CCNL di 1° livello applicabile a tutte le amministrazioni rientranti nello stesso comparto contrattuale. Pertanto, la riformulazione proposta evita di ricomprendere nell'eventuale assegno ad personam tipologie retributive di natura fissa introdotte dalla contrattazione integrativa decentrata; con ciò neutralizzando prevedibili sperequazioni, anche pensionistiche, tra il personale proveniente da enti diversi del medesimo comparto contrattuale ed escludere l'insorgenza di nuovi oneri a carico della finanza pubblica.

Roma, 7 maggio 2015.